

Scultura

manifattura giapponese



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/6c070-00017/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/6c070-00017/>

CODICI

Unità operativa: 6c070

Numero scheda: 17

Codice scheda: 6c070-00017

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01977992

Ente schedatore: R03/ Mudec - Museo delle Culture

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

OGGETTO

Definizione: scultura

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Daruma

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26749

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: acciaieria

Denominazione: MUDEC - Museo delle Culture

Indirizzo: Via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Officine Ansaldo (ex)

Altra denominazione [2 / 2]: Officine Ansaldo (ex)

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di produzione/realizzazione

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 4]

Continente: Asia

Stato: Giappone

Altra ripartizione amministrativa o località estera: Kyoto

Tipo di localizzazione: luogo di deposito

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Comune: Sondalo

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 4]

Tipologia: sanatorio

Specifiche: Cassa n. 581

DATA [2 / 4]

Data ingresso: 1943

Data uscita: 1946

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 4]

Tipologia: capannone

Qualificazione: deposito

Denominazione: Acciaierie Ansaldo (ex)

Denominazione spazio viabilistico: Via Savona, 39

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche - Raccolte Extraeuropee

Specifiche: Padiglione 17A, I piano, arm. 3/4/2 verifica 29.6.2009. Arm. 20/R/2 verifica 5.10.2010.

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 4]

Tipologia: acciaieria

Denominazione: Mudec - Museo delle Culture

Denominazione spazio viabilistico: via Tortona, 56

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Polo Arte Moderna e Contemporanea

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo delle Culture

Specifiche: Deposito A32/R6 20/08/2015

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: GiapponeCina

INVENTARIO

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1876 post

Collocazione: Museo delle Culture

Numero: G 00405

STIMA

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione Giovanni Battista Lucini Passalacqua

Nome del collezionista: Passalacqua, Conte Giovanni Battista

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1700

Validità: ca.

A: 1799

Validità: ca.

Specifica: Periodo Edo (1603-1868). Da tesi Amadini P.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura giapponese

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: ceramica

Tecnica: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: ceramica

Tecnica: invetriatura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: ceramica

Tecnica: ingobbio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 34

Larghezza: 7

Profondità: 6

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Statuetta in ceramica parzialmente ricoperta di invetriatura verde-grigio, di tipo céladon. Raffigura una figura maschile stante, vestita di un ampio manto che le ricopre anche il capo.

Codifica Iconclass: 12 HH 13 (DARUMA)

Indicazioni sul soggetto: Divinità orientali: Daruma.

Notizie storico-critiche

L'uso di combinare in uno stesso oggetto ceramico zone invetriate con zone lasciate 'a biscotto', visibile in questo pezzo, venne in auge in Cina per lo meno dalla dinastia Yuan (1279-1368): già allora con questa tecnica nelle fornaci cinesi si producevano soprattutto statuette di divinità buddhiste (ad esempio, la Guanyin). In Giappone questa tecnica ebbe un certo sviluppo a partire dalla metà del XVII secolo, periodo in cui i forni giapponesi si attrezzarono per produrre oggetti con invetriatura di tipo céladon ad imitazione di quelli cinesi.

Daruma (in sanscrito Bodhidharma) è stato il fondatore e il primo patriarca del Buddhismo Zen (letteralmente "meditazione"). Nato in India e vissuto nel VI secolo d.C., si trasferì dapprima nel sud della Cina per diffondere le tecniche di concentrazione che aveva elaborato; non riscuotendo il successo sperato, si spostò più a nord, nei pressi del Monte Song, riuscendo a riunire un gran numero di seguaci. Per molti versi differente dai metodi tradizionali del Mahayana, il suo approccio alla pratica della religione buddhista, impostato sulla ricerca interiore dell'Illuminazione e sul rapporto diretto tra maestro e discepolo, suscitò un'ammirazione molto ampia, fin dal periodo immediatamente successivo alla sua morte; in Cina, a partire dall'VIII secolo, divenne soggetto di numerose raffigurazioni, soprattutto ad opera dei suoi discepoli che erano soliti esporre una sua immagine il quinto giorno di ottobre per commemorarne la morte. In Giappone lo Zen fu conosciuto fin dal IX secolo, nonostante si ravvisino allusioni a Daruma e a un suo presunto viaggio in Giappone occorso nel 613 d.C. anche nel Nihon shoki ("Cronache del Giappone") del 720: tuttavia fu solo con l'ascesa al potere dei militari nel 1185 che questa dottrina attirò su di sé una maggiore attenzione, specialmente in seguito all'arrivo dalla Cina nel 1191 del monaco Eisai (1141-1215) che ottenne il favore della classe dei samurai. Ebbe così inizio anche in Giappone la produzione di opere d'arte con la sua immagine, soprattutto dipinti a inchiostro in stile cinese, spesso realizzati da monaci affiliati allo Zen: solitamente è rappresentato come un uomo abbastanza corpulento, con la testa coperta da un manto che usa anche come abito, barba incolta, lobi allungati e una scopa da monaco. Molti episodi della vita di Daruma sono stati trattati nell'arte, come quando, dirigendosi verso le zone più settentrionali della Cina, attraversò il fiume Yangzi su una canna di bambù; oppure i nove anni trascorsi a meditare davanti a una roccia presso il tempio Shaolin, che gli causarono la paresi degli arti. A partire dalla fase iniziale del periodo Edo (1615-1868) anche la figura di Daruma entrò a far parte di quella nutrita schiera di divinità popolari di cui si compone il variegato pantheon giapponese: proliferarono quindi versioni iconografiche diverse, con travestimenti e caricature di vario genere; spesso, ad esempio, apparve in compagnia di Okame o di donne di piacere, ed egli stesso fu travestito da cortigiana.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: diverse fratture

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Negrotto, nipote di Passalacqua, Conte Giovanni Battista

Data acquisizione: 1898

Luogo acquisizione: Moltrasio, Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_6c070-00017_IMG-0000584936

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: GIAP_00405_01

Collocazione del file nell'archivio locale: GiapponePerSirbec

Nome del file originale: GIAP_00405_Passalacqua_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Amadini P.

Titolo libro o rivista

Tesi di Dottorato. *Arti dell'Asia orientale tra pubblico e privato: due raccolte esemplari. Dal 1870, cent'anni di collezionismo d'arte cinese e giapponese a Milano*

Anno di edizione: 2013

V., pp., nn.: p. 295

MOSTRE

Titolo: Quando il Giappone scoprì l'Italia. Storie d'incontri (1585-1890)

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Mudec, 1 ottobre 2019 - 2 febbraio 2020

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Mudec - Museo delle Culture

Nome: Morena, F.

Funzionario responsabile: Orsini, Carolina

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2009

Nome: Morena, F.

Ente compilatore: S27